



Delibera n. **62/2017** del Senato Accademico del **28/04/2017**

pag. 1/9

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettoriale d'Urgenza n. 4/2017 del 12 aprile 2017 Bando per attività di tutorato 2017

N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 62/2017	Prot. n. 14056	UOR: UFFICIO ORIENTAMENTO, TUTORATO - SPORTELLO STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI
------------------	-----------------	----------------	---

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Francesca ACCARRINO				X
Chiara ASCANIO	X			
Marcos Nahuel MACERONI	X			
Marco CANGIOTTI	X			
Orazio CANTONI	X			
Maria Elisa MICHELI	X			
Paolo PASCUCCI	X			
Gino TAROZZI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Piero TOFFANO	X			
Donatella DESIDERI	X			
Vieri FUSI	X			
Nicola GIANNELLI	X			
Jan Marten Ivo KLAVER	X			
Rosella PERSI	X			
Elena VIGANO'	X			
Roberta PIERGIOVANNI	X			
Paola CECCAROLI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipa il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini; è assente giustificato il Direttore Generale Dott. Alessandro Peretto.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto della Università degli studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto del Decano n. 1374/2001 del 15 ottobre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 13 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- Visto l'art. 1 comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170;
- Visto il DM del 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Visto l'art. 2 del DM 23 ottobre 2003 n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti";
- Vista la deliberazione n. 219/2011 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2011 con la quale viene ratificato il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 38/2011 del 30 novembre 2011 che stabilisce in euro 8,50 (otto/50) il compenso orario lordo per la collaborazione;
- Visto il Regolamento per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di Tutorato dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 185 dell'11 aprile 2013;



Delibera n. **62/2017** del Senato Accademico del **28/04/2017**

pag. 2/9

- Visto Il Decreto Rettoriale n. 436/2014 del 21 novembre 2014 con il quale la Prof.ssa Flora Sisti è stata designata quale Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e gli Studenti;
- Visto Il Decreto Rettoriale n. 236/2014 del 27 maggio 2015 con il quale è stata confermata nei suoi compiti la Commissione Tutorato e supporto alla Didattica di Ateneo;
- Visto l'esito dei lavori istruttori della succitata Commissione;
- Considerato il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, rappresentato dal Presidente Gianmario Xhemal Doka;
- Visto l'art. 16 c. 2 lettera c) con la quale al Rettore viene conferito il potere di adottare atti di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- Considerata la necessità di procedere con l'emanazione del presente bando ai fini della selezione di studenti tutor;

Delibera

Di ratificare il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 4/2017 del 12 aprile 2017 relativo al bando selezione per titoli e colloquio per il conferimento di assegni per l'incentivazione della attività di tutorato a.a. 2016/2017 presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 4/2017

- Visto lo Statuto della Università degli studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 138/2012 del 2 aprile 2012 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto del Decano n. 1374/2001 del 15 ottobre 2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 13 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- Visto l'art. 1 comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170;
- Visto il DM del 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Visto l'art. 2 del DM 23 ottobre 2003 n. 198 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti";
- Vista la deliberazione n. 219/2011 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2011 con la quale viene ratificato il Decreto Rettoriale d'urgenza n. 38/2011 del 30 novembre 2011 che stabilisce in euro 8,50 (otto/50) il compenso orario lordo per la collaborazione;
- Visto il Regolamento per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di Tutorato dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettoriale n. 185 dell'11 aprile 2013;
- Visto il Decreto Rettoriale n. 436/2014 del 21 novembre 2014 con il quale la Prof.ssa Flora Sisti è stata designata quale Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e gli Studenti;



Delibera n. **62/2017** del Senato Accademico del **28/04/2017**

pag. 3/9

- Visto il Decreto Rettorale n. 236/2014 del 27 maggio 2015 con il quale è stata confermata nei suoi compiti la Commissione Tutorato e supporto alla Didattica di Ateneo;
- Visto l'esito dei lavori istruttori della succitata Commissione;
- Considerato il parere favorevole del Consiglio degli Studenti, rappresentato dal Presidente Gianmario Xhemal Doka;
- Visto l'art. 16 c. 2 lettera c) con la quale al Rettore viene conferito il potere di adottare atti di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;
- Considerata la necessità di procedere con l'emanazione del presente bando ai fini della selezione di studenti tutor;

D E C R E T A

1. E' approvata l'emanazione del Bando di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di 41 assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato a.a. 2016/17 nel testo sotto riportato:

**BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI
PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TUTORATO A.A. 2016/17 PRESSO
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO**

Art. 1 – Selezione

È indetta una selezione per l'anno accademico 2016/17 per lo svolgimento delle attività di tutorato di cui all'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341, per l'assegnazione di complessivi 41 assegni a studenti capaci e meritevoli in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando.

Gli assegni sono suddivisi in Ateneo secondo la tabella di seguito riportata, che individua le figure di tutor in sede o presso le sedi distaccate che assisteranno gli studenti e le Scuole anche con modalità online.

Ai tutor è riconosciuta la possibilità di scelta della sede distaccata (dove prevista), da effettuarsi sulla base della graduatoria di merito.

Nell'attribuzione degli assegni viene considerata la corrispondenza del corso di iscrizione rispetto al Dipartimento per il quale si concorre. In caso di impossibilità di corrispondenza la Commissione, tenuto conto di criteri di affinità didattica e disciplinare e della graduatoria generale di merito, attribuirà ai candidati assegni messi a disposizione da altri Dipartimenti.

Dipartimento	n. tutor
Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)	6
Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR)	3
Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)	9 ⁽¹⁾
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA)	5
Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI)	7
Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM)	7
Tutor d'Ateneo	4 ⁽²⁾



Delibera n. 62/2017 del Senato Accademico del 28/04/2017

pag. 4/9

- (1) Un tutor dovrà dare la disponibilità a prestare servizio, se necessario, presso la sede distaccata di Fano.
- (2) I tutor d'Ateneo svolgono attività di Orientamento "trasversale" di Ateneo, concorrendo alle iniziative realizzate anche attraverso il Settore Servizi agli Studenti (3 tutor) e del Settore Relazioni Internazionali (1 tutor).

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare solo gli studenti dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo regolarmente iscritti, alla data della scadenza del bando, per l'a.a. 2016-2017 che rientrino in una delle seguenti categorie:

- iscritti ai corsi di laurea magistrale e alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali: sono ammessi al concorso solo gli studenti iscritti dal primo anno di corso fino al primo anno ulteriore alla durata legale del corso di studio;
- iscritti a un corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (classe LMG/01), Farmacia (LM-13), Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13), Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02), Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis): sono ammessi al concorso solo gli studenti iscritti dal quarto anno fino al primo anno ulteriore alla durata normale del corso di studio;
- iscritti ai corsi di dottorato di ricerca;

I candidati non devono essere incorsi in censure e sanzioni disciplinari comminate dall'Amministrazione dell'Ateneo, non devono inoltre risultare in periodo di sospensione.

Gli assegni sono incompatibili con gli incarichi di collaborazione a tempo parziale "200 ore".

Sono esclusi dalla selezione:

- i dipendenti pubblici;
- coloro che, alla data della presa in servizio, hanno in corso con l'Università, o altri Enti pubblici o privati, un contratto di lavoro subordinato di durata superiore ai tre mesi.

Art. 3 – Compiti dei tutor

Il tutor collabora con il Docente referente di Dipartimento, con il Coordinatore della Scuola e con il Direttore di Dipartimento nello svolgimento delle attività previste dal regolamento per le attività di tutorato in premessa, sintetizzate nel presente bando.

I tutor d'Ateneo, nello svolgimento della attività di Orientamento Trasversale, collaborano con i responsabili del Settore Servizi agli Studenti (Ufficio Orientamento e Tutorato. Sportello studenti diversamente abili) e Ufficio Relazioni Internazionali.

Tutti i tutor sono tenuti a frequentare un corso di formazione di circa due giornate, propedeutico allo svolgimento delle attività.

Il tutor deve frequentare le strutture universitarie in cui i corsi risultano attivati o altra sede, didattica o amministrativa dell'Università, che gli verrà indicata al fine di compiere l'attività contemplate nel presente bando.

Il tutor svolge le attività richieste supportando la Scuola e gli studenti utilizzando strumenti informatici secondo modalità (orari e luoghi) concordate con il docente Referente di Dipartimento. La responsabilità dell'operato dei tutor è dei docenti Referenti mentre il coordinamento a livello d'Ateneo è affidato al Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e Studenti.

Per quanto riguarda i compiti istituzionali, i tutor sono chiamati a collaborare per la realizzazione di modalità di azione finalizzate a guidare la formazione culturale degli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a contribuire alla ri-



Delibera n. 62/2017 del Senato Accademico del 28/04/2017

pag. 5/9

mozione degli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

In particolare, le attività potranno riguardare attività specifiche di consulenza e supporto alla didattica, attività di indirizzo degli altri servizi offerti dall'Ateneo, attività di supporto alle iniziative di orientamento di Ateneo, secondo le seguenti fasi:

- **in ingresso:** corsi di formazione d'ingresso sia di tipo disciplinare che relativi alle strategie di studio; test di valutazione della adeguata preparazione iniziale e adempimenti burocratici legati all'immatricolazione; informazione su servizi, corsi e strutture logistiche; manifestazioni e incontri di orientamento organizzate dall'Ateneo e svolte sia in sede che fuori sede;
- **in itinere:** supporto per la formulazione del piano di studi, ri-orientamento, corsi di formazione in itinere sia di tipo disciplinare che trasversale (strategie di studio, metodi di ricerca bibliografica, uso di corpora, redazione di elaborati scritti, tesine ecc.), recupero studenti fuori corso; iniziative volte a promuovere e favorire la fruizione da parte degli studenti di attività formative all'estero (Erasmus e altri accordi internazionali).
- **in uscita:** indirizzo verso la consulenza già presente in Ateneo per tirocini, stages, proseguimento della carriera di studi e diffusione/partecipazione a iniziative di Job Placement di Ateneo (Career Day).

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il tutor entra in possesso durante l'attività sono riservate e non possono essere divulgati e/o utilizzati per finalità diverse da quelli contemplate nel presente bando.

Art. 4 – Caratteristiche del rapporto (durata e compenso)

Per lo svolgimento delle attività di tutorato vengono corrisposti 8,50 euro l'ora lordi. Ai compensi si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 nonché quelle dell'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, ed in materia previdenziale quelle dell'articolo 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni. Gli assegni sono compatibili con la fruizione delle borse di studio (ex art. 8 della legge 2 dicembre 1991, n. 390 abrogata dal Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012).

L'attività dei tutor si conclude, di norma, entro 12 mesi dalla data della presa di servizio, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5 del presente bando.

Gli orari di svolgimento delle attività di tutorato devono essere definiti tenendo conto delle necessità delle strutture a cui il tutor viene assegnato e sono concordati con il docente Referente di Dipartimento o il Responsabile della struttura amministrativa per un **totale di 300 ore**.

Gli studenti laureandi sono tenuti a definire con il docente Referente il piano di collaborazione e le eventuali modalità di affiancamento del tutor successivo in graduatoria. Per una pianificazione ottimale del lavoro da svolgere si stabilisce:

- i laureandi della sessione estiva potranno svolgere un numero massimo di 40 ore;
- i laureandi della sessione autunnale potranno svolgere un numero massimo di 100 ore;
- i laureandi della sessione straordinaria potranno svolgere un numero massimo di 200 ore, fatte salve specifiche esigenze di Dipartimento.

Art. 5 – Rinuncia e decadenza dell'incarico

I beneficiari dell'assegno non potranno essere esonerati, in nessun caso, dagli impegni previsti per le attività di tutorato nel periodo di conferimento dell'incarico, pena la perdita dell'assegno.



Delibera n. 62/2017 del Senato Accademico del 28/04/2017

pag. 6/9

In caso di rinuncia o decadenza da parte del vincitore sarà valutata la disponibilità del successivo in graduatoria per il conferimento dell'incarico.

La rinuncia, redatta in forma scritta e indirizzata al Magnifico Rettore - Bando tutorato 2016/17 - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Ufficio Orientamento e Tutorato, Sportello studenti diversamente abili, Via Saffi, 2 - 61029 Urbino (PU), dovrà essere debitamente motivata e sottoscritta dal rinunciatario.

Gli studenti che nel corso dell'attività di collaborazione al tutorato dovessero cessare dalla qualità di studente per conseguimento del titolo di studio, trasferimento ad altra Università o rinuncia agli studi, decadono dall'incarico.

L'assegnatario che non rispetti gli obblighi o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze viene dichiarato decaduto dalla collaborazione e dal godimento dell'assegno con provvedimento del Magnifico Rettore, da adottarsi su proposta del Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e Studenti, sentito il docente Referente. Eventuali ulteriori segnalazioni formulate dal Presidente del Consiglio degli Studenti vengono comunicate al Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e Studenti.

Nei casi di rinuncia e decadenza il compenso verrà calcolato in base alle ore effettivamente svolte e liquidato, purché sia stata raggiunta la soglia minima di 30 ore di attività.

Art. 6 – Domanda di ammissione

La procedura per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per titoli e colloquio per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato a.a. 2016/17, è la seguente:

1. Collegarsi al sito www.uniurb.it/bandotutor2017 e compilare il modulo on-line;
2. Scaricare il modulo cartaceo (www.uniurb.it/bandotutor2017/allegato.pdf) relativo alla domanda di partecipazione. La domanda, compilata in ogni sua parte e **debitamente firmata**, deve essere consegnata a mano all'Ufficio Orientamento e Tutorato, Sportello Studenti diversamente abili via Saffi 2 o fatta pervenire con una delle seguenti modalità: 1) raccomandata, unitamente alla copia di un documento d'identità personale in corso di validità firmato, all'Ufficio Orientamento e Tutorato, Sportello Studenti diversamente abili via Saffi 2, 61029 URBINO; 2) posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it.

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

- stampa del libretto on-line riportante gli esami sostenuti;
- curriculum vitae in formato europeo debitamente firmato.

Le domande incomplete, o che pervengono oltre i termini previsti, o che non sono conformi a quanto previsto dal presente bando, o prive di allegati, o prive di firma sono escluse.

Per i dottorandi di ricerca la domanda deve essere corredata inoltre dall'autorizzazione a svolgere l'attività da parte del docente coordinatore del dottorato, in mancanza della quale la domanda non potrà essere accolta.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12.00 del giorno 15 maggio 2017, termine entro il quale le domande dovranno essere pervenute (non fa fede il timbro postale).

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Biancalana.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03, saranno trattati per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale.



Art. 7 – Criteri di selezione dei partecipanti

Il concorso si svolge per titoli e colloquio. La Commissione formula una graduatoria generale tenendo conto:

1. dei titoli di merito dei candidati secondo i criteri sotto specificati;
2. dell'esito del colloquio, secondo i criteri sotto specificati, purché venga raggiunta la soglia minima di 5 punti.

Criteri per la valutazione del merito (fino ad un massimo di 25 punti)

1. **Profitto** (16 punti):

verrà valutato il voto di laurea (per gli iscritti alle lauree magistrali/specialistiche) o laurea specialistica/magistrale (per gli iscritti ai dottorati di ricerca) o la media ponderata degli esami sostenuti (per gli iscritti ai corsi di laurea a ciclo unico) in base alla tabella seguente:

Voto di laurea	Media ponderata	Punti
108/110 e lode	28/30 e lode	16
102-107	24/27	12
96/101	22/23	8
90-95	21/22	4
Fino a 89	18/20	0

2. **Regolarità negli studi** (4 punti) - riservato ai soli studenti iscritti ai corsi di laurea/laurea magistrale:

Regolarità degli studi	CFU	Punti
I anno – LM		3
II anno – LM	50-60	4
	40-49	3
	30-39	2
	20-29	1
	0-19	0
I anno Fuori Corso – LM	110-120	4
	100-109	3
	90-99	2
	80-89	1
	60-79	0
IV anno – cdl a ciclo unico	170-180	4
	160-169	3
	150-159	2
	140-149	1
	120-139	0
V anno – cdl a ciclo unico	230-240	4
	220-229	3
	210-219	2
	200-209	1
	180-199	0



I anno Fuori Corso - cdl a ciclo unico	290-300	4
	280-289	3
	270-279	2
	260-269	1
	240-259	0

3. **Ulteriori competenze** ed esperienze maturate in ambito universitario (5 punti):

- Tutorato didattico (2 punti)
- 150/200 ore (1 punto)
- Svolgimento incarichi all'interno di organi accademici e/o commissione paritetica d'Ateneo (1 punto)
- Erasmus (0.5 punti)
- ECDL (0.5 punti)

Criteri per la valutazione del colloquio (fino ad un massimo di 15 punti):

1. capacità relazionale e comunicativa dei candidati con attinenza all'attività di tutorato da svolgere (8 punti);
2. conoscenza della Scuola o della struttura didattica e amministrativa presso la quale si svolgerà l'attività di tutorato e del relativo Dipartimento (5 punti);
3. motivazione dei candidati, in relazione all'attività di tutorato (2 punti);

Art. 8 – Colloquio finale

Il colloquio si terrà il giorno **22 maggio 2017 alle ore 9.30** presso il Collegio Raffaello, Piazza della Repubblica 13, aula magna. Il presente bando vale come convocazione degli idonei. Sono ammessi al colloquio solamente i candidati che risulteranno in possesso dei requisiti di ammissione. I candidati che non si presenteranno al colloquio nel luogo e nel giorno ed orario indicati verranno considerati come rinunciatari e saranno esclusi dalle graduatorie.

Art. 9 – Graduatorie

Verrà redatta una graduatoria per ogni Dipartimento/struttura prevista dal presente bando (art. 1) e una graduatoria generale. In caso di ex aequo nelle graduatorie finali precede il candidato con la minore età.

Qualora non risulti possibile attribuire tutti gli incarichi per uno specifico Dipartimento/struttura, l'incarico verrà offerto agli studenti che saranno risultati in posizione utile nella graduatoria generale, previa accettazione del docente Referente del Dipartimento/Responsabile di struttura di destinazione.

Nel caso non vi sia rispondenza fra esigenze di profilo e competenze fra un Dipartimento e le candidature utili in graduatoria, i tutor potranno essere assegnati allo svolgimento di progetti specifici all'interno del Settore Servizi agli Studenti, per lo sviluppo di servizi destinati agli studenti.

Art. 10 – Commissioni giudicatrici

Al fine di rendere più agevole la procedura concorsuale, viene costituita una Commissione articolata in 6 sotto-commissioni che opereranno in parallelo per la valutazione dei colloqui. Ogni sotto-commissione sarà composta dal docente Referente di Dipartimento e da almeno 2 docenti individuati all'interno delle Scuole afferenti al Dipartimento. Le medesime Scuole individua-



Delibera n. 62/2017 del Senato Accademico del 28/04/2017

pag. 9/9

no almeno 2 membri supplenti. La Commissione è presieduta dal Delegato del Rettore all'Innovazione Didattica e Studenti.

Sulla base degli esiti trasmessi dalle sotto-commissioni, viene costituita una seconda Commissione di valutazione finale che opererà in forma ristretta ai fini della stesura della graduatoria finale, redatta ai sensi dell'art. 9. La Commissione di valutazione finale è composta dal Delegato del Rettore per l'Innovazione Didattica e Studenti o da un suo delegato, dal Docente referente del Dipartimento di Giurisprudenza, dal Responsabile del Settore Servizi agli Studenti e da due componenti dell'Ufficio Orientamento e tutorato. Sportello studenti diversamente abili.

Le Commissioni sono nominate con Decreto Rettorale.

Art. 11 – Pubblicazione

Le graduatorie dei vincitori saranno pubblicate nell'albo ufficiale di Ateneo sul portale www.uniurb.it.

Art. 12 – Ricorsi

Eventuali ricorsi dovranno pervenire all'Ufficio Orientamento e Tutorato. Sportello studenti diversamente abili, in forma scritta, **entro le ore 12,00 del 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria nell'albo ufficiale di Ateneo.**

Art. 13 – Modalità di accettazione dell'assegno

I vincitori dovranno confermare l'accettazione formale dell'incarico rispondendo alla comunicazione di posta elettronica inviata dall'Ufficio Orientamento e Tutorato, Sportello studenti diversamente abili, **entro il 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria nell'albo ufficiale di Ateneo.** In mancanza di tale dichiarazione gli interessati verranno considerati rinunciatari. Le date per i primi incontri con le Scuole verranno comunicate in seguito.

Nel caso di studenti decaduti o rinunciatari l'Ufficio Orientamento e tutorato. Sportello studenti diversamente abili provvederà a chiamare in servizio i candidati in posizione utile in graduatoria secondo le seguenti modalità: verranno effettuati 2 (due) tentativi di contatto telefonico in 2 (due) giorni diversi, e verrà inviata, contemporaneamente al primo contatto telefonico, una comunicazione in posta elettronica. Lo studente è tenuto a confermare all'Ufficio Orientamento e tutorato. Sportello studenti diversamente abili, la propria disponibilità entro 2 (due) giorni dall'ultimo tentativo di contatto. Trascorso questo tempo decadrà dalla propria posizione e l'Ufficio procederà con il successivo in graduatoria.

2. Il presente Decreto verrà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Senato Accademico.

Urbino, 12 aprile 2017

IL RETTORE
f.to Vilberto Stocchi